

“Piano operativo aziendale ASL TC miglioramento liste di attesa”

Interventi chirurgici e prestazioni ambulatoriali

*Recepimento disposizioni Regione Toscana in merito alle
DGRT nr. 213/2023, 349/2023 e 351/2023*

Staff Direzione Generale
Gestione privato accreditato e liste di attesa
Gestione operativa

[aprile 2023]

1 - OBIETTIVO:

Mettere in atto iniziative finalizzate al miglioramento delle liste di attesa chirurgiche ed ambulatoriali, sfruttando a tal fine le disposizioni regionali relative alle recenti DGRT 213/2023 e 351/2023 nonché le specifiche possibili risorse regionali correlate alle autorizzazioni di spesa relative alla DGRT 349/2023.

2 - INTRODUZIONE:

Il governo delle liste di attesa è da sempre fra i punti prioritari e strategici dell'ASL Toscana Centro; a seguito delle misure Ministeriali e Regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'azienda USL Toscana Centro (AUTC) ha attuato una riorganizzazione delle attività sanitarie volta a salvaguardare la funzionalità e l'esercizio degli ospedali pubblici, garantendo la cura dei pazienti complessi e gravi e la gestione delle emergenze. Nell'ultimo anno, grazie al calo della pressione dell'emergenza pandemica sul SSR e in virtù delle azioni intraprese dall'Azienda Sanitaria Toscana Centro, si è riscontrato un potenziamento della produzione chirurgica e ambulatoriale (utilizzando anche le autorizzazioni di spesa concesse dalla Regione Toscana in merito ai piani di abbattimento liste di attesa, rif. DGRT 148/2022); il numero di prenotazioni garantite negli ambiti territoriali dell'ASL TC, ad esempio, ha presentato nel corso del 2022 un andamento crescente, vicino agli ottimi livelli produttivi dei livelli pre pandemici. Nel confronto 2022 vs 2021, sono state infatti oltre 30.000 le prestazioni diagnostiche garantite in più nel 2022 in ambito ASL TC; mentre per le visite siamo oltre 33.000 prestazioni in più. Nonostante ciò, l'aumento ancor più marcato della domanda (prescrizioni), causato dalla probabile riemersione di richieste sommerse a causa della pandemia e/o dalla poca appropriatezza, non ha comportato effetti benefici significativi in termini di tempi di attesa e/o indice di cattura (rapporto prenotazioni/prescrizioni).

Al fine, dunque, di far fronte alla domanda di prestazioni, sia chirurgiche che ambulatoriali, tendendo a rientrare nei parametri dei tempi di attesa previsti dal PRGLA 2019-2021, l'AUSL Toscana Centro predispone e pianifica le macro azioni esplicate nel presente documento.

3 - ANALISI DATI E STATO DELL'ARTE

PRODUZIONE AMBULATORIALE (specialistica e diagnostica)

Si è utilizzato il metodo estimativo della RT (rif. DGRT 349/2023) al fine di quantificare il numero di prestazioni correlate alla produzione ambulatoriale aziendale da ottenere per raggiungere il target correlato all'indice di cattura. Tale metodo estimativo si basa sul confronto tra prenotato e prescritto nell'anno 2022, il cui rapporto (Catchment Index) dovrebbe essere convenzionalmente almeno pari al 75%. Di seguito il dettaglio correlato alla **performance 2022** relativa all'indice di cattura per le visite specialistiche e le prestazioni diagnostiche (PRGLA) negli ambiti territoriali dell'ASL Toscana Centro (fonte dati: Regione Toscana).

Visite specialistiche (PRGLA)*:

Prescrizioni vs Prenotazioni garantite dall'Azienda anno 2022 - prestazioni PRGLA				
Ambiti territoriali USL Toscana Centro	Visite		Indice di cattura (target 75%)	Delta - Prestazioni necessarie per raggiungere il target
	Prescrizioni	Prenotazioni		
Ex Asl 10 Firenze	486169	312382	64%	52245
Ex Asl 11 Empoli	131163	67719	52%	30653
Ex Asl 3 Pistoia	168619	84993	50%	41471
Ex Asl 4 Prato	151429	104447	69%	9125
Totale ASL Toscana Centro	937380	569541	61%	133494

Prestazioni Diagnostiche (PRGLA)*:

Prescrizioni vs Prenotazioni garantite dall'Azienda anno 2022 - prestazioni PRGLA				
Ambiti territoriali USL Toscana Centro	Diagnostica		Indice di cattura (target 75%)	Delta - Prestazioni necessarie per raggiungere il target
	Prescrizioni	Prenotazioni		
Ex Asl 10 Firenze	642344	331596	52%	150162
Ex Asl 11 Empoli	129744	66955	52%	30353
Ex Asl 3 Pistoia	171373	128063	75%	467
Ex Asl 4 Prato	171036	118761	69%	9516
Totale ASL Toscana Centro	1114497	645375	58%	190498

**Per le prenotazioni è stata utilizzata la fonte ufficiale: flusso TAT, per le prescrizioni l'RFC correlato; i dati sono stati forniti dalla RT*

Più nel dettaglio e con riferimento alle **visite specialistiche monitorate dal PRGLA**, i principali ambiti di miglioramento in AUTC, sia in termini di accesso alle prestazioni che per rispetto dei tempi massimi di erogazione, si registrano per le discipline di **Cardiologia, Oculistica, Dermatologia, Ortopedia e Otorinolaringoiatria** in particolare sugli ambiti territoriali della ex USL 11 e ex USL 3. Per quanto riguarda, invece, le **prestazioni diagnostiche (PRGLA)**, i

principali ambiti di miglioramento sono correlati alla ex USL 10, alla ex USL 11 e generalmente alle prestazioni con alti volumi di prescrizione quali la **diagnostica ecografica**, nonché per le **risonanze magnetiche** e per la **diagnostica endoscopica**. Dalle tabelle sopra riportate, tra visite specialistiche e prestazioni diagnostiche, sono dunque oltre 300.000 le prestazioni da garantire in più nel 2023, rispetto al 2022 e a parità di domanda, al fine di raggiungere un indice di cattura pari al 75% in tutti gli ambiti territoriali aziendali; un obiettivo oggettivamente poco realistico soprattutto se si considera che l'andamento della domanda di prestazioni continua ad avere un andamento crescente, nei primi mesi del 2023, anche se confrontati con il periodo ante-pandemia.

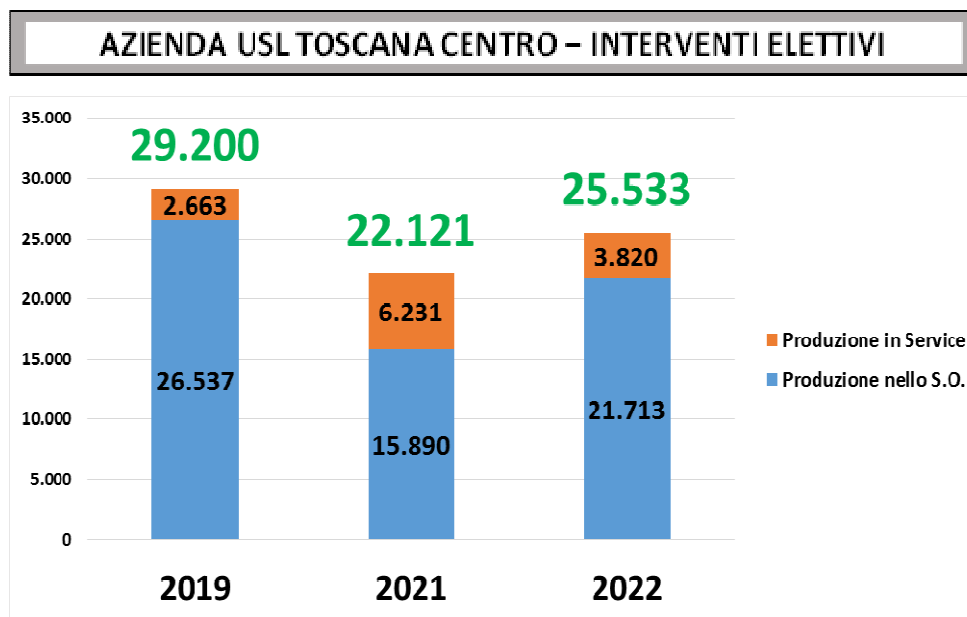
Dalle osservazioni appena fatte, l' AUTC ritiene importante nel presente piano promuovere ancora iniziative volte a potenziare l'offerta delle prestazioni per i propri cittadini, ma parallelamente vuole promuovere-potenziare azioni di collaborazione, formazione e informazione con i prescrittori al fine di calmierare e ottimizzare l'appropriatezza delle richieste.

Il gruppo di lavoro aziendale ha già iniziato un percorso interno insieme al direttore dipartimento di medicina generale e alla rete sanitaria territoriale che prevede la presentazione in ogni AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale) di dati di prescrizione prodotti dagli uffici regionali competenti, in modo che vengano evidenziate e corrette le differenze nelle abitudini prescrittive di prestazioni PRGLA dei singoli MMG (medici di medicina generale) all'interno dello stesso gruppo. Il dipartimento di medicina generale sulla base dei dati disponibili valuta eventuali possibili azioni di miglioramento.

PRODUZIONE CHIRURGICA (ricoveri ordinari)

In termini di performance correlata alla produzione chirurgica, nonostante la coda dell'emergenza pandemica che ha influenzato ancora i primi mesi dell'anno 2022, L'Azienda è riuscita a rispondere nell'ultimo anno alle urgenze e generalmente alle classi A nei tempi previsti dalla normativa vigente con un'erogazione annua che si è attestata a 25.533 interventi programmati. Grazie alle risorse stanziare, è stata evidente la ripresa dell'attività nel 2022 rispetto al 2021 (+15,4%, +3412 interventi erogati); si riscontra però ancora un gap nei confronti della virtuosa produzione ante pandemia (anno 2019). Inoltre, è facile prevedere che nel prossimo periodo bisognerà far fronte ancora ad una domanda sommersa di interventi causata dal calo degli ingressi in lista correlati alle ondate emergenziali dell'ultimo biennio.

Per quantificare il numero di interventi che si prevede di incrementare nel 2023 (rispetto alla produzione chirurgica elettiva 2022) per colmare il gap nei confronti della produzione ante pandemia, seguendo le indicazioni regionali (rif. DGRT 349/2023), è stato analizzato il **delta produttivo tra gli anni 2022 vs 2021 vs 2019** (escluso l'anno 2020 per emergenza covid), per tutte le tipologie di casistiche (non solo quelle oggetto di monitoraggio del PRGLA). Il calo produttivo si è concentrato prevalentemente sulle casistiche a medio bassa complessità (classi di priorità B, C e D) e può essere stimato in circa **3600 interventi** (prevalentemente correlati alle Aree di Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Area Testa collo o altre specialità chirurgiche), **fonte dati: Registri operatori**. Nel dettaglio:



interventi chirurgici erogati in elezione nel periodo gennaio-dicembre (2019 vs 2021 vs 2022) c/o AUTC. Fonte: O4C/ADT

4 – STRATEGIE E PIANO DI AZIONE:

Recepimento DGRT 351/2023 – Governo domanda-offerta prestazioni sanitarie

Il piano dell'Azienda USL Toscana Centro recepisce le DGRT n°349 e n° 351 ed è in linea con Il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) 2019-2021 (approvato con delibera n.604 del 06-05-2019).

Ha l'obiettivo di governare la gestione delle liste di attesa in modo da rientrare nei tempi massimi di attesa per le visite, per le prestazioni diagnostiche ambulatoriali e per gli interventi chirurgici programmati attraverso l'integrazione tra attività istituzionale, attività aggiuntiva e acquisto dal privato convenzionato, nonché attraverso il potenziamento dell'offerta tramite potenziamento-acquisizione di accordi con specialisti convenzionati.

L'azienda USL Toscana Centro si impegna a portare avanti un lavoro di analisi, revisione e omogeneizzazione delle liste di attesa con l'obiettivo di uniformare le modalità di risposta nei confronti dell'utenza e rendere il processo aderente alle disposizioni regionali in materia, in modo da realizzare un percorso uniforme a prescindere dall'ambito territoriale e dalla modalità di accesso. L'azienda USL Toscana nel rispetto delle disposizioni previste dalla DGRT 351/2023 individua il **Coordinatore aziendale del governo delle prestazioni sanitarie per il governo e il monitoraggio delle prestazioni sanitarie** con l'obiettivo di rispondere ai bisogni e alle attese dei cittadini dell'Area Vasta di riferimento nel rispetto del piano regionale di governo delle liste di attesa; a tale coordinatore viene affidata la Struttura "Gestione Privato Accreditato e Liste di Attesa" con riferimento diretto al Direttore Sanitario Aziendale. Il modello gestionale di riferimento della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie resta quello della **Gestione Operativa (GO)** (così come definito dalla DGRT 476/2018 e 750/2018, recepite dalle Delibere aziendali 1418/2018 e 785/2019), rispetto al quale, la nuova funzione, rappresenta l'apicale riferimento di carattere sanitario. Il governo e il monitoraggio della domanda e dell'offerta delle prestazioni sarà dunque in ASL Toscana Centro gestito da un coordinamento (composto dalle direzioni mediche ed infermieristiche dei presidi ospedalieri, i dipartimenti clinico-assistenziali e tecnici, le relative strutture afferenti, le strutture delle professioni sanitarie e di quelle amministrative, le figure e/o strutture che si occupano del governo dell'attività sanitaria) che vedrà nel nuovo Coordinatore Sanitario Aziendale e nel Direttore della Gestione Operativa i riferimenti principali, rispettivamente per le tematiche clinico organizzative e per quelle di Operations Management. Il Coordinatore aziendale, in condivisione con il Direttore della Gestione Operativa, svolgerà anche un ruolo di raccordo e indirizzo dell'attività della struttura responsabile del **CUP** e del responsabile della gestione e strutturazione delle agende per l'offerta sanitaria.

Cup – Gestione Offerta

L'unità elementare per la gestione dell'offerta è rappresentata dall'agenda di prenotazione che è lo strumento operativo del Cup. L'intera offerta di prestazioni viene definita esclusivamente tramite la configurazione di agende informatizzate, in funzione dei diversi regimi di erogazione. Pertanto, per ogni struttura erogante, è necessario definire la capacità produttiva in termini di ore di servizio Cup e di calendari di erogazione, in modo da permetterne la funzione di governo.

Dato il carattere strategico della corretta strutturazione dell'offerta ambulatoriale vengono definiti parametri standard stringenti di configurazione in accordo con la Direzione Sanitaria Aziendale.

Nel caso di disponibilità non congrue/indisponibilità, entro le corrette tempistiche di prenotazione/erogazione prestazione, per una corretta presa in carico del cittadino, assume valore strategico l'utilizzo della pre-lista.

Attualmente le pre-liste su applicativo unico regionale Cup 2.0 presentano ancora limiti tecnici che ne rendono impraticabile l'utilizzo per tutte le situazioni che lo richiederebbero.

Dal mese di Giugno 2023 viene assicurato da Estar, in accordo con il fornitore software, la messa in produzione di tutte le implementazioni utili alla gestione delle pre-liste quali ad esempio:

- la possibilità di creare un'unica pre-lista aziendale,
- la possibilità di vincolare la lista ad utenti per area geografica aggiuntiva rispetto alla lista stessa
- la possibilità di estrarre tutti i dati necessari alla gestione dell'utente inserito in lista.

Strategico anche il rilascio su Cup 2.0 di sblocco del campo "Tipo accesso" che il fornitore ed Estar garantiscono entro e non oltre il 31 Maggio c.a. Tale implementazione permetterà di rivedere tutte le agende di secondo accesso in modalità semplificata, senza cioè l'utilizzo di richiedenti specifici che necessitano di operatori di prenotazione adeguatamente formati. **Si specifica che le modifiche sopradescritte risultano essere fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi del presente piano.**

Potenziamento Produttività Aggiuntiva – Chirurgia Elettiva e Produzione Ambulatoriale

Prioritariamente l'AUTC punta allo sfruttamento ottimale delle proprie risorse "interne", fisiche e umane; a tal fine, con delibere aziendali nr.1526/2022 e nr.80/2023, l'Azienda ha prorogato anche per il 2023 la produttività aggiuntiva correlata a specifici progetti di abbattimento liste di attesa relativi sia alla chirurgia elettiva che alla produzione ambulatoriale (per tutte le prestazioni oggetto di monitoraggio del Piano Regionale Governo Liste di Attesa 2019-2021, rif. DGRT 604/2019).

I fondi e le autorizzazioni di spesa correlati alla DGRT 349/2023, finalizzate al miglioramento delle liste di attesa, saranno eventualmente utilizzati per finanziare, aumentare e/o potenziare i progetti

straordinari di abbattimento liste già in corso e per i quali l'Azienda, con le delibere sopra citate, ha già destinato per l'intero anno 2023 oltre 6,5 milioni di euro (praticamente si può stimare che per il 2023 sono state autorizzate, complessivamente sia per la chirurgia elettiva che per la produzione ambulatoriale, circa 100.000 ore di produttività aggiuntiva per tutte le categorie professionali sanitarie interessate)

Potenziamento specialisti convenzionati – aumento offerta visite specialistiche PRGLA

L'AUTC, consapevole degli ambiti di miglioramento presenti sui tempi di attesa e sull'indice di cattura correlati alle principali visite specialistiche oggetto di monitoraggio del PRGLA 2019-2021, nonché noto che il sistema delle proprie risorse umane, già vessato dal biennio pandemico, è particolarmente concentrato per ripristinare i tassi produttivi interni ante pandemia, ritiene fondamentale procedere all'acquisizione-potenziamento di turni di specialisti convenzionati a condizione che siano destinati esclusivamente al miglioramento delle liste di attesa delle visite specialistiche. I turni acquisiti saranno evidentemente gestiti dai Dipartimenti di competenza, in condivisione il Coordinatore aziendale del governo delle prestazioni sanitarie per il governo e il monitoraggio delle prestazioni sanitarie attraverso il supporto della Gestione Operativa e del Cup.

Privato Accreditato produzione ambulatoriale – Potenziamento Modello competitivo ATC

A partire dall'anno 2019, l'AUTC, in piena condivisione con le rappresentanze interessate, ha intrapreso un'operazione di rimodulazione graduale dell'offerta del privato accreditato, denominata *Modello Competitivo*, al fine di allinearla al fabbisogno aziendale. Una quota parte del *budget* storico, assegnato ad ogni singola struttura privata accreditata destinato all'erogazione delle prestazioni ambulatoriali, è stato ridistribuito tra gli Istituti disponibili presenti sul territorio aziendale, secondo una logica di "libera scelta" del cittadino e di maggiore allineamento alla domanda territoriale correlata.

L'introduzione graduale di una diversa concezione di accesso alle prestazioni erogate dagli istituti privati accreditati ha avuto lo scopo di garantire, in linea con gli indirizzi regionali del PRGLA 2019-2021, prioritariamente la possibilità di soddisfare il bisogno dei cittadini, vicino al proprio territorio di residenza. Nel recepire le disposizioni regionali correlate alla DGRT 349/2023, l'Azienda avrà la possibilità di potenziare l'offerta modulabile del *Modello Competitivo*.

Vista l'azione parallela relativa all'aumento dell'offerta delle visite specialistiche grazie ai nuovi turni di specialisti convenzionati, il potenziamento riguarderà dunque prevalentemente le prestazioni diagnostiche allargando l'offerta negli ambiti territoriali aziendali maggiormente sofferenti in termini di tempi di attesa e indice di cattura. Per questa tipologia di produzione, come da accordi vigenti con il Privato Convenzionato, l'ASL Toscana Centro ha già stanziato oltre 10

milioni di euro per l'anno 2023 che verranno potenziati grazie alle autorizzazioni di spesa previste dalla DGRT 349/2023.

Privato Accreditato produzione chirurgica elettiva – Potenziamento Erogazione Congiunta

Come da disposizioni regionali, il presente piano di miglioramento delle liste di attesa per l'anno 2023 dell'AUTC prevede in prima battuta l'utilizzo dello strumento della produttività aggiuntiva per potenziare la propria offerta interna, in particolare sulla produzione chirurgica elettiva ordinaria. Considerando però, gli enormi sforzi dei professionisti sanitari e del sistema tutto nell'ultimo biennio emergenziale, è ragionevole pensare che da solo questo strumento non sarà sufficiente per raggiungere i tassi produttivi desiderati; pertanto verrà preso in considerazione il potenziamento del coinvolgimento del privato accreditato convenzionato, anche attraverso lo strumento dell'erogazione congiunta (con utilizzo delle risorse delle Strutture Convenzionate Accreditate ed erogazione a cura dell'equipe chirurgica aziendale USL TC). Per questa tipologia di produzione, come da accordi vigenti con il Privato Convenzionato, l'ASL Toscana Centro ha già stanziato oltre 9 milioni di euro per l'anno 2023 che verranno potenziati grazie alle autorizzazioni di spesa previste dalla DGRT 349/2023.

5 – RISORSE – STIMA VALUTAZIONE ECONOMICA:

Produzione Ambulatoriale (Visite specialistiche e diagnostica)

Prestazioni Ambulatoriali (Specialistica e Diagnostica)				
Modalità Organizzativa	Stima Potenziamento produzione (volume prestazioni)	% Recupero su Stimato Totale	Finanziamento Stimato	Note
Stima Potenziamento Visite Specialistiche	133494			Delta per indice cattura pari al 75%
Produttività aggiuntiva specialisti convenzionati interni	18750	14%	€ 500.000	Delibera Aziendale nr.80/2023, DGRT 349/2023
Produttività aggiuntiva dipendenti	57375	43%	€ 1.530.000	Delibera Aziendale nr.1526/2022
Stima Potenziamento Diagnostica	190498			Delta per indice cattura pari al 75%
Produttività aggiuntiva	25500	13%	€ 1.530.000	Delibera Aziendale nr.1526/2022
Committenza privato accreditato - Modello Competitivo	66700	35%	€ 5.709.478	DGRT 349/2023, in deroga alla DGRT 1339/2023
Totale Finanziamenti-Stanzamenti stimati			€ 9.269.478	
di cui stima autorizzazioni utilizzate da DGRT 349/2023			€ 6.209.478	DGRT 349/2023, in deroga alla DGRT 1339/2023

Come da disposizioni regionali, il presente piano di recupero 2023 dell'AUTC prevede in prima battuta l'utilizzo dello strumento della produttività aggiuntiva per potenziare la propria offerta interna, anche attraverso il necessario contributo degli specialisti ambulatoriali convenzionati. Considerando però, gli enormi sforzi dei professionisti sanitari e del sistema tutto nell'ultimo biennio emergenziale è ragionevole pensare che da solo questo strumento non sarà sufficiente per raggiungere i tassi produttivi desiderati; pertanto si prevede di concentrare questo sforzo principalmente nell'erogazione delle visite specialistiche, utilizzando la preziosa collaborazione con il privato accreditato (tramite lo strumento Modello Competitivo) per la diagnostica strumentale e per la diagnostica per immagini. Le autorizzazioni di spesa, come si vede dalla stima dei numeri sopra riportati, non sono sufficienti per aumentare l'offerta al fine di raggiungere i target previsti dalla DGRT 349/2023, al momento poco realistici per il 2023 (ad oggi infatti, con gli stanziamenti previsti, si prevede un recupero di circa il 50% delle prestazioni stimate per raggiungere un indice di cattura pari al 75%); sicuramente, però, possono indurre una tendenza virtuosa della produzione verso quegli obiettivi.

Produzione Chirurgica Elettiva (Ricoveri ordinari/DH)

L'AUTC, per quanto riguarda il recupero delle prestazioni di ricovero per intervento chirurgico elettivo, intende promuovere e aumentare la produzione interna prevalentemente attraverso il ripristino completo dei tassi di produzione ante pandemia anche attraverso il potenziamento della produttività aggiuntiva; verrà preso, inoltre, in considerazione il coinvolgimento del privato accreditato, anche attraverso lo strumento dell'erogazione congiunta.

Prestazioni Chirurgiche elettive				
Modalità Organizzativa	Stima Potenziamento produzione (volume prestazioni)	% Recupero su Stimato Totale	Finanziamento Stimato	Note
Stima Potenziamento Interventi	3600			
Produttività aggiuntiva e Aumento produzione Interna grazie al ripristino dei tassi produzione ante pandemia	2100	58%	€ 3.060.000	Delibera Aziendale nr.1526/2022
Committenza privato accreditato - Potenziamento Erogazione Congiunta oltre tetto 2023	1500	42%	€ 2.527.394	DGRT 349/2023, in deroga alla DGRT 1339/2023
Totale Finanziamenti-Stanziamenti stimati			€ 5.587.394	
di cui autorizzazioni DGRT 349/2023 utilizzate			€ 2.527.394	DGRT 349/2023, in deroga alla DGRT 1339/2023

La stima economica sopra descritta tiene conto dello stanziamento (autorizzazione di spesa) previsto per la nostra Azienda (8,7 mln circa) dalla DGRT 349/2023; in particolare, si sottolinea che il presente piano risulta necessariamente generico perché tiene conto di variabili che dipendono da numerosi fattori tra cui, in primis, la disponibilità alla Produttività aggiuntiva dei professionisti sanitari interessati (già vessati da un biennio di pandemia). Si suggerisce agli uffici regionali preposti, pertanto, di rimodulare gli obiettivi previsti dalla DGRT 349/2023 (poco realistici) e affiancare alle autorizzazioni di spesa, già previste, ulteriori nuove direttive, fondi e risorse (sempre in **deroga a quanto previsto dalla DGRT 1339/2022**) per procedere a dare il via a ulteriori strategie per abbattere le liste di attesa.

Si richiede inoltre di prevedere una necessaria flessibilità nella gestione delle autorizzazioni di spesa destinate alla attività ordinaria e quella ambulatoriale nonché fra l'attività aggiuntiva e quella destinata alla committenza del privato accreditato; il tutto, evitando vincoli e al fine di agevolare il massimo recupero possibile delle prestazioni correlate al tema liste di attesa.